

Guala Closures stampa in 3D visiere protettive

I primi 300 pezzi sono stati donati agli ospedali di Alessandria. Le visiere vengono realizzate nei centri R&D del gruppo a Spinetta Marengo e in Lussemburgo.

1 aprile 2020 08:34



Il produttore italiano di chiusure per alimenti e bevande Guala Closures Group ha donato 300 visiere protettive destinate a medici e infermieri dell’Azienda Ospedaliera Nazionale Ss. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria. Le visiere sono state stampate in 3D nei centri di ricerca, sviluppo e innovazione del gruppo a Spinetta Marengo (AL) e in Lussemburgo, con una capacità di circa 50 unità al giorno. Oltre ad Alessandria, è prevista una donazione di materiale anche all’Ospedale di Termoli dove il Gruppo è presente con un altro stabilimento.

Il polycarbonato utilizzato per stampare le protezioni viene fornito dalla società alessandrina Fast Covering Systems, che in meno di 48 ore ha inviato a Guala Closures le prime 500 foglie estruse. Dopo aver esaminato alcune tipologie esistenti, è stato selezionato il modello di visiera sviluppato da Prusa3d, che ha già ottenuto due verifiche di conformità sanitarie dal ministero della salute della Repubblica Ceca.

“Come azienda sentiamo il dovere di sostenere concretamente l’apparato sanitario di Alessandria e tutto il suo personale che sta affrontando questa emergenza con coraggio - commenta Federico Donato, General Manager Guala Closures Group Italia -. Ognuno di noi con la propria esperienza e competenza anche professionale può contribuire a sostenere le strutture sanitarie a cui viene richiesto il massimo sforzo. Mettiamo a disposizione la nostra tecnologia, la competenza dei nostri tecnici e la nostra conoscenza internazionale per poter offrire il nostro contributo come Azienda ad un territorio amico”.